COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

Prot. N. 10876 Turi, 18.05.2022

DECRETO SINDACALE N. 15 del 18.05.2022

OGGETTO: **REVOCA NOMINA ASSESSORI E AZZERAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- domenica 26 maggio 2019 si sono svolte le Consultazioni elettorali per l'Elezione diretta del Sindaco e il rinnovo del Consiglio Comunale del Comune di Turi;
- la scrivente è risultata eletta alla carica di Sindaco del Comune di Turi, con proclamazione avvenuta in data 29/05/2019, giusta Verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali del Comune di Turi, depositato nella medesima data presso l'Ufficio di Segreteria generale di questo Comune;
- dal Verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione del 29 maggio 2019 sono risultati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale, n. 11 (undici) della lista *"Turinasce"*, collegata al Sindaco eletto, e n. 5 (cinque) della lista *"Patto per Turi"*;

RICHIAMATO il seguente decreto sindacale di nomina degli Assessori in carica:

- Decreto sindacale n. 26 del 11.09.2020, prot. n. 15849, di nomina componenti della nuova Giunta Comunale e conferimento funzioni di Vicesindaco, adottato conseguentemente all'azzeramento della Giunta Comunale (nominata con Decreti sindacali n. 46 del 17.06.2019, prot. n. 11795, di nomina degli Assessori comunali e della Giunta Comunale e n. 96 del 24.10.2019, prot. n. 19806, di modifica e integrazioni delle deleghe conferite agli Assessori comunali con Decreto sindacale n. 46/2019) avvenuto con Decreto sindacale n. 23 del 04.09.2020, prot. n. 15314;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 17.06.2019 di *"Verifica delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti: art. 41 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267"*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 24.09.2020 ad oggetto *"Insediamento nuova Giunta Comunale nominata con Decreto sindacale n. 26 dell'11.09.2020"*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.09.2020 ad oggetto *"Nomina nuova Giunta Comunale e conferimento funzioni di Vice Sindaco - Comunicazione del Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.-"*;

VISTO l'art. 46, rubricato *"Elezione del Sindaco e del Presidente della Provincia – nomina della Giunta"*, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), nel quale è stabilito che è conferito al Sindaco il potere di revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale;

VISTO l 'art. 35 del vigente Statuto comunale, il quale, nel disciplinare la cessazione dalla carica di assessore, ai commi 2 e 3 prevede che *"il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio... ";*

PRESO ATTO CHE il legislatore ha attribuito al Sindaco il potere di nominare e revocare i membri della Giunta sul presupposto che egli, essendo eletto direttamente dai cittadini, è responsabile del governo locale e a lui devono essere imputati i risultati dell'Amministrazione, così che appare evidente come il vaglio, in termini di sufficienza ed idoneità delle ragioni della revoca dell'incarico di assessore a sorreggerne la relativa determinazione, e la conseguente delimitazione del perimetro dell'obbligo di motivazione, vanno condotti alla stregua della natura di tale atto, tenuto conto che l'affidamento e la revoca dell'incarico di Assessore vanno annoverati tra quelli aventi carattere fiduciario, con la conseguenza che il venir meno del rapporto fiduciario – sulla base di valutazioni necessariamente caratterizzate da ampia latitudine discrezionale - giustifica di per sé la revoca dello stesso;

DATO ATTO CHE per consolidata giurisprudenza amministrativa, la valutazione degli interessi coinvolti nel procedimento di revoca di un assessore è rimessa in via esclusiva al Sindaco, cui compete in autonomia la scelta delle persone di cui avvalersi nell'Amministrazione dell'Ente;

CONSIDERATO che in seno alla maggioranza consiliare si è venuta a determinare una situazione che richiede una verifica politica e una riconsiderazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un effettivo e concreto rilancio dell'azione politica amministrativa, che risulta di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi di mandato;

CONSIDERATO, pertanto, che nelle ipotesi in cui si intende ricorrere all'istituto della revoca, il Sindaco può enunciare i più ampi apprezzamenti di fatto e le più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativo rimessigli in via esclusiva;

ATTESO che, per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, si ritiene opportuno l'azzeramento della Giunta Comunale, attualmente in carica, mediante la revoca di tutti i decreti di nomina assessorili;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla revoca della nomina dei componenti della Giunta Comunale con relative deleghe, dando atto che tale revoca si basa su valutazioni di opportunità politico-amministrative a seguito di verifica politica, e che non si tratta di atto sanzionatorio né di atto che riguarda motivi personali o professionali legati ai singoli assessori, ma di un provvedimento dettato oltre che da valutazioni politiche anche a garanzia della coesione e dell'unitarietà dell'azione di governo con il preciso obiettivo di perseguire con piena efficienza il programma politico e di rilanciare l'azione politico-amministrativa nell'esclusivo interesse pubblico, a favore della cittadinanza e nel rispetto del buon andamento e dell'imparzialità della P.A.;

CONSIDERATO, altresì, che il procedimento di revoca dell'incarico assessorile, necessariamente improntato alla semplificazione, per evitare l'insorgere o il prolungarsi di una crisi politica nell'ambito dell'amministrazione comunale, non richiede che l'avvio dello stesso debba essere comunicato all'interessato, ai sensi dell'art. 7 L. n. 241/90, atteso che, data la natura ampiamente discrezionale del provvedimento di revoca, l'interessato non può opporvisi e quindi la sua partecipazione diventa recessiva in un quadro normativo in cui ogni valutazione è rimessa in modo esclusivo al Sindaco (Consiglio di Stato, Sez. V 23.01.2007 n. 209);

EVIDENZIATA l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di proseguire il programma politico e di assicurare la coesione e l'unità di indirizzo della Giunta;

VISTO lo Statuto Comunale, in particolare gli artt. dal 31 al 35;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente trascritti nel presente dispositivo,

1. **DI AZZERARE la Giunta Comunale con immediata REVOCA** delle nomine assessorili e relative deleghe conferite agli Assessori in carica con Decreto sindacale n. 26 del 11.09.2020, prot. n. 15849;

2. **DI RISERVARSI** la nomina della nuova Giunta con successivo e separato provvedimento;

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha effetto immediato e che lo stesso diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

DISPONE

1. che il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Segreteria dell'Ente:
   - sia tempestivamente notificato o trasmesso a mezzo pec ai destinatari;
   - sia comunicato al Consiglio Comunale, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie, al Segretario Comunale e ai Responsabili di Settore dell'Ente;
   - sia trasmesso in copia alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Bari;
   - sia pubblicato per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio *on line* e in modo permanente sul Sito istituzionale dell'Ente in "'*Amministrazione Trasparente*" nelle apposite sottosezioni *"Provvedimenti/provvedimenti organi di indirizzo politico" e "Organizzazione/Organi di indirizzo politico".*

Dalla Residenza Comunale, 18.05.2022

IL SINDACO
dott.ssa Ippolita RESTA

